

M a S Q U E R A D E

IL GIORNALE ANTI TEDIO

NO. 1
ottobre '79

L. 200

US\$ 504
KEEP 50%

GRATIS

IN QUESTO NUMERO:::in questo numero:::

TOYAH STIFF LIL' FINGERS RUTS CRASS
FASHION JOHNNY MOPED DOVE SEI ?
SMELL MAPS UK SUBS

Scarto di densità 2.00



Paolo Pettini

SKIDS Skids SKIDS



LA	NOST
RA	RELA
21	ONE H
A	DEI P
GOBL	ENI

E	N	O	L	O	G	Y	P	S	H	I	T	H
B	R	A	I	N	T	C	H	A	I	K	O	
S	K	Y	A	C	D	C						
R	E	G	G	A	E	W	A	V	E			
E	D	I	E	C	O	C	H	R	A	N		
D	R	L	A	I	N	G	(W	H	?)		



members (NO MORE 2) - READING Festival?

I	DO
NOT	
JOE	

Brufa Disc

ROCK AND ROLL ITERATIVO RTE NO-WAVE , NO-NO-NO-AOR

for the first time in the history of the world, a new sound has been created.

SKIDS



- CHARLIE (EP)
- STREET SUBURBIA (45)
- WIDE OPEN (EP) (anche 12")
- SCARED TO DANCE (LP)
- INTO THE VALLEY (45)
- MASQUERADE (245)
- CHARADE (45)

Tutti per la Virgin tramite "Charlie" usati per l'etichetta indipendente di Dumfries Low cittadina natale in Scozia.

SCARED TO DANCE
"IL TUO VISO IN UN ANGOLO."

come statua d'oro
voglio portarti a casa
voglio stringerti
ma ho paura di ballare
ti ho già morsa per il collo
ed ho stretto il tuo polso
ma non posso fipparmi
non posso fipparmi
Ho ho paura di ballare (interludio)
Dopo allora camminerò dietro a te
e tu non ascolti
fino a che io non proprio osato a te
fino a che tu non salgini (Ha Ha Ha)

Gli Skids si sono formati per effetto dinamico di gruppi come Pistol e Clash e Buzzcocks ecc ecc che hanno scosso la scena musicale pre-essistente dando un salto in più a tutte le mitridate che la scena musicale della metà dei 70 aveva creato.

Come al solito si sono fatti notare con un Extended Play (EP) prodotto e finanziato in parte da loro stessi.

Il potenziale magico a Londra è stato fruttuoso (insieme con un tour nazionale come Bottom of the Bill del Napierine) in quanto è risultato un ottimo contratto con la Virgin. INTO The Valley è

Ho urlato a mio padre nel telefono
fino a che le parole si stendano e tu te ne torni
a casa - da linea si è interrotta
Ma le ombre rimangono ancora delle
tua di cosa - I santi stanno venendo

entrambe un clamore che se non avete le ore di taffate di Herda dovreste avere sentito (vedi Radio 6-1) sicuramente!! Se non altro gli SKIDS

sono responsabili del nome del nostro fun-zine, quindi applauditi, e vi capita naturalmente di essere incontrati con il loro EX-moduttore: David Batchelor e sono passati a Bill Nelson (ex Be Bop de luxe). Personalmente li preferisco con Batchelor che li rendeva molto crudi ed efficaci invece che con Bill Nelson. Qualunque ascoltate AFTERMATH DUB in Masquerade che è molto interessante. (vedi anche le altre versioni DUB-ACK come Gen X ecc ecc).

The Amazing TetraKites®

The most exciting kite you'll ever fly! Easy to launch & keep aloft. Made of strong plastic, they are easily assembled and disassembled. The 16-sail Super TetraKite® is 5 ft. in length, the 4-sail is 3' on edge. The 16-sail kite can be assembled as separate kites. Developed from a concept of Alexander Graham Bell's, they are fantastic instructions and.

16-Sail Super TetraKite®	No. 71,000	\$20.00
1,000-ft. of 60 lb. Nylon Cord.	No. 41,000	2.50
4-Sail TetraKite®	No. 71,001	5.00
500-ft. of 30 lb. Nylon Cord	No. 41,001	2.50

text to come

Bruta disc

FIXOM WANFRE' & CO.



Foto DI CALVINO

Riusciranno a stampare 1000 copie di "Città inutile"?

5 X fregotti super-tediati si sono dati una scrollata di dosso ed hanno deciso di incanalare le loro incazzature più recondite nel più sano dei movimenti sussultori dopo il vecchio "su e giù" di Meccanica memoria, anzi anche meglio: il R'n'R o l'erre enne erre come dice uno dei loro brani; da fare notevolmente più veloci, sempre che il batterista ce la faccia. (cont.)

CRASS

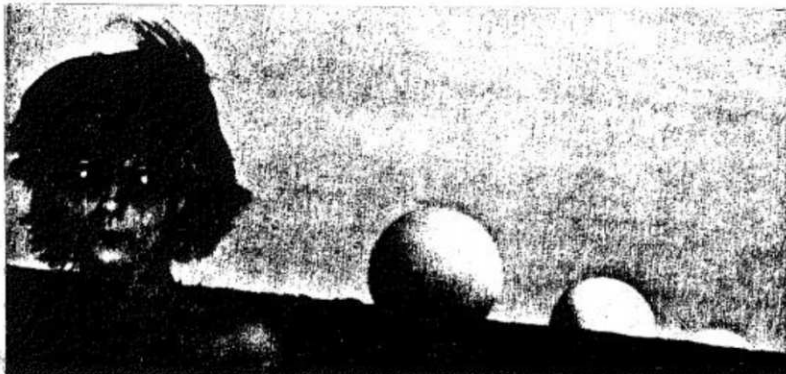
tu paghi le prigioni / tu paghi la guerra / tu paghi le distorsioni / tu paghi la legge / tu paghi il loro ordine / tu paghi il loro ammorbidimento / tu paghi il tuo biglietto per stare a quanda e la farsa / sapendo che hai dato il tuo contributo alla follata colossale del sistema / al loro inquinamento politico / nessuna possibilità di rinoltro / nessuna possibilità di cambiamento / non hai esempio d'azione / non prenderti soltanto / non prendere la loro merda / non fare il loro gioco / non prendere la loro merda / non prendere la tua testa / il tuo turno merda.

CRASS (e 2 sta in 5) sono uno dei gruppi della Small Wonder, hanno fatto uscire per ora un solo 45 che è stato recensito in un brano (quello tradotto sopra) dai dipendenti delle presse di stampaggio. Anche la stampa ufficiale, quella del nostro gruppo IFC (HMP NKE, SOUNDS ecc) non parla del gruppo per la sua durissima posizione (prominente + notitia).



IN A RUT (45)
BABYLON'S BURNING (45)
SOMETHING THAT I SAID (45)
L'inizio del '79 ha visto un rinato interesse della critica per l'HMP (Heavy Metal Punk) con il Post Punk
sperimentato naturalmente con il Post Punk
non il erano HMP di tendenza natura, come tanti gruppi USA. A RUTS hanno saputo creare un rock postpunk molto energico che però non si regge solo sulla padronanza ma ha anche un loro RASTA-za degli strumenti da loro RASTA-za e presidente del 2° gruppo o nel 30 recente con un pezzo di gruppo o RUTS UNO DEI NONI MIGLIORI DEL

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUI CRASS: SMALL WONDER - 162 HOE ST. WALTHAMSTON - LONDON E 17.

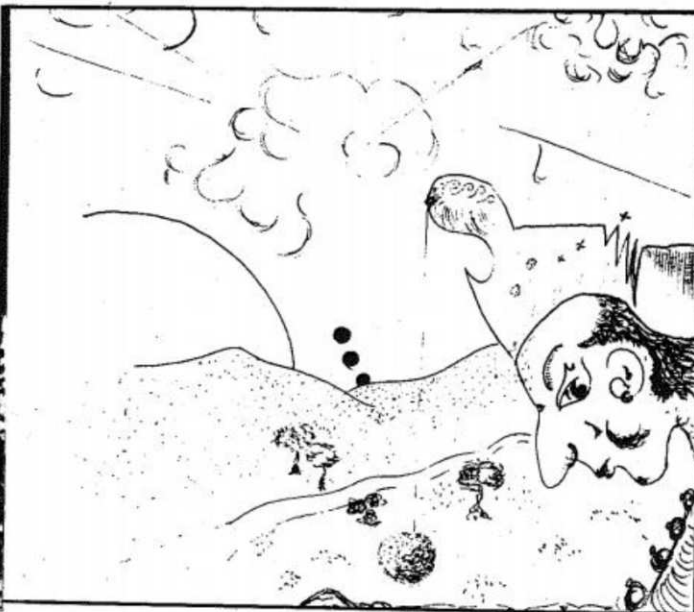


vello è proteso su
una folla variopinta
coinvolta nei
suoni-luci, bolgia
infernale terribil-
mente VIVA, pulsante
animale selvaggio.
Sono le note di
Victims of the ridd

le" e caleidoscopi di colori proiettati sulle pareti, e sono le prime mani
protese verso il palco che vengono subito strette, e tu senti, SAI che è vero
e ridi e salti e tremi di gioia. Lungo sogno colorato, diamante sfaccettato
di calma meditativa (Neon Womb, Our movie), sprazzi di prati al sole (Danced),
nastri di luce tra te ed il grappo che suona mentre Toyah danza, abbranca il
chitarrista impazzito e sembra strappargli i vestiti da dosso, per poi tornare
ad abbracciare la sua corte liquida persa nelle proprie memorie.

Il cerchio si chiude là dove il pennino era stato posato ed è ancora Neon Womb
ad illuminare la strada oscura e tortuosa dei dubbi ("Is there a heaven, is
there a hell? Do both exist? Who can tell. Only the victims") e la gente si
accalca davanti al palco per potere ballare ancora di più e più vicino a lei.

E' l'apice ma è anche la fi-
ne e ti ritrovi fuori nella
strada insieme ad altri che
sostano un attimo e poi sci-
volano via silenziosi. Sei
un pò infreddolito, brividi,
forse hai un pò di febbre...
Chissà se è vero.





FASHION - the complete unit. 1-Dik, Mik, Luke, Mulligan.

FASHION.....

» MUSIC

» « la mode

Con la corrente ripresa del rock di Birmingham, la punta di questo movimento sono sicuramente i FASHION, anzi Fashion Music come preferiscono farsi chiamare. La loro musica si riallaccia a vari periodi musicali dal pop degli anni '60, al R&R, alla musica futuribile, sebbene siano stati etichettati come un

TECHNOfascist

Tecnofascista ci devi mostrare la via
un manganello elettrico
che non riconosce nessun potere

dormi ^{Sopo} il tecnocrate ti ama
« « il burocrate non ti colpisce

» » domani il dogma sarà ripetuto
» » tutto ciò che desideri
ti è stato inculcato

tua madre era il passato
ormai è antiquata
lei è ben salda sulla testa
tu sui piedi

quando ci avrai sopraffatti tutti
non ci saranno più stanze per errore
il tuo programma finale è il

DEFINITIVO TERRORE

Allora la FaultyRecords fa incidere loro il primo album. Mulligan sta aumentando la nostra notorietà a livello commerciale, entrano molti soldi; non è che rifiutiamo i soldi, ma l'idea di diventare ricchi sconvolgerebbe il nostro piano politico-musicale. Basta il minimo per andare avanti."

fashion

fashion

una moda che non si vuol proporre come moda.

SE SEI UN'ETICHETTA CHE IN UN ANNO HA
REALIZZATO SOLO DUE ALBUMS VUOL DIRE CHE

- 1- SEI POVERA
O 2- SEI PICCOLA
OPPURE 3- SEI SERIA/ LA ROUGH TRADE E' LE TRE

Swell maps

il secondo di questi albums si chiama "un viag-
gio a Marineville" ed è firmato da un nuovo grup-
po "SWELL MAPS". non diciamo i loro nomi perchè non è importan-
te. gli strumenti: chitarre e batteria principalmente ma non solo, il di-
scò si cattura dopo pochi ascolti
perché li senti presi, che si stanno
esprimendo, che hanno un loro
suono definito e caratteristico, che...
che hanno tante idee, che "A TRIP TO MARINEVILLE"
sono convinti, e ti convincono. la
base è naturalmente il rock'n'roll
le chitarre sono trattate al distor-
sore la voce misuratamente sguaiata
ritmo robusto e arrangiamenti travol-
gentemente fantasiosi..... Jh.s. art' apre subito benissimo è

brano sparato e APPARENTEMENTE lineare
che da' la prima idea di cosa siano SWELL M.
andando avanti ci fermiamo soprattutto in certi
punti: il trascinate coro che scandisce "il tempo, la
pelle, il tempo, la pelle..." e poi a "non tirarmi i posace -
NERE" con pianoforte voci vocianti clavietta e stoviglie anche
più bella della "COLAZIONE PSICHEDELICA DI ALAN"; "sottomarini nani"
mostra altri aspetti del gruppo, è in crescendo,
più strumentale che vocale dovrebbe essere bellis-
simo dal vivo; altre cose splendide nella faccia-
ta B. intanto "luna piena nelle mie tasche" ver-
sione riarrangiata e ampliata della "luna piena"
che compariva in versione solo vocale nel loro
E.P. "dresden style". il resto è senza sosta
e le sensazioni che provi sono di una gamma
tanto vasta quanto varia è la musica degli
SWELL MAPS. un disco di rock progressi-
vo, fatto con sapienza e gusto. i cri-
tici inglesi ne hanno parlato benissimo:

" il suono è alto, sporco, rauco, fortificante, i brani sono vigoro-
si e parlano di disperazione l'unica vera emozione del rock&roll.
... è senz'altro uno dei 2/3 albums mi-
lizzati quest'anno "(sounds). " di
ga il miglior album dell'anno, u-
le migliori band di new wave mai
stite, sono armoniosi, energetici
ri tempo, strambi, tenerari, alle
magnifici" (smash hits). nell
bua c'è un e;p; gratis, ne ri-
parleremo.



"A TRIP TO MARINEVILLE"

LIK SUBS

CHARLIE HADDER - VOCE
NICK BLACK - BASSO
DAVID DAVIES - GUITAR
DAVID DAVIES - BATTERIA

"Qualcuno dice che viviamo ancora nel 1977, ma noi non cambieremo il nostro modo di suonare solo per moda. Ci sono voluti 10 anni per far conoscere 1964 Pop, non è vero?" Così parla Charlie, il front-man dei Subs riguardo all'attitudine del suo gruppo di fare musica legata agli schemi del primo punk, brani di 1 minuto e mezzo lasciati liberi uno dietro l'altro con una dinamica ed efficacia sconvolte, che ti tengono attaccato, ipnotizzato alla sorgente da dove essi



provenivano sia esq il palcoscenico od i tranquilli altiparlanti di casa tua. I Subs sono in giro dal '77 quando apparvero sul "Forewell To The ROCK" (2P), già questa una affermazione di: "no punk prima che tu lo fari". Soltanto due furono ignorati dalle ~~non~~ case discografiche ed allora non rimaneva che girare per l'Inghilterra creando di farsi un pubblico. Il risultato è stato

stati 300 (!) concerti in un anno e l'ultimo seguito di fans faustici più un 45, "Stranghold", che è stato in classifica e l'edizione da ultimi del programma a primi, in grado di riempire tra da 2000 persone. In questo momento esaudita seguale l'inizio ed i SUBS partono come se fossero i cento metri, a tutta birra verso il traguardo dopo 19 pezzi. Come sempre nei concerti dei SUBS è più un rituale che un evento musicale. Il gruppo ed il pubblico dividono una devizione reciproca. Ma l'ulteriore verso il loro seguito si fa sempre più difficile da mantenere. "A sono stati un paio di concerti ultimamente che sono stati faticosissimi, lavoravamo negli stessi posti di due anni fa, solo che avevamo il soffio di luci e dieci volte tanta gente" dice Nick "credevamo di fare la stessa cosa come 2 anni fa nei termini di impegno, solo che non ce la facevamo, pensavo che avremmo bisogno di posti leggermente più grandi". Comunque a noi ne a gruppi come gli Angelic Rejects o i Grass i Subs sono gruppi che rimangono fedeli del '76. Finora i Subs hanno singoli, di cui ~~alcuni~~ SLES è il più recente. Si rende conto che fare della punk è la cosa più bella o uno un canino. Potremmo realizzare dei pezzi più lenti, gigli, beh lenti per il nostro stile. Potremmo proprio rallentare, che facevamo pezzi brevi ma, (circa 30 secondi) ma non li facevamo no, facevamo pezzi da 1 minuto e mezzo, alcuni sono anche 2 minuti!!



Paper Airplanes Are Easy To Build. More Fun To Fly
"The Great International Paper Airplane Book" is the official fly-team journal book of paper airplanes with all the winning airplane designs of the Scientific American competition includes...

Tutti i LUNEDI - ore 7

Scuola di Rock and Roll

(traduzione da Hasty Maker)

READING ROCK '79



~~SE~~ "SCREWED UP" ~~AND~~

Anche quest'anno più di sessantamila persone si sono radunate nei pressi di Reading, 40 miglia ad ovest di Londra, per assistere ad una delle più imponenti manifestazioni musicali dell'anno: la diciannovesima edizione del National rock festival, svoltasi tra il 24 ed il 26 agosto, che ha visto la partecipazione di ben trenta gruppi rock, in prevalenza inglesi. Gli organizzatori hanno cercato di rinnovare una manifestazione alquanto decaduta nelle ultime edizioni, dando un largo spazio alla "new wave" e attirando così l'attenzione del pubblico più giovane. Naturalmente non sono mancati dei contrattempi: in particolar modo la defezione all'ultimo momento di gruppi più ("Thin Lizzy" e "Ramones") o meno ("After the fire" e "Fame") prestigiosi, ha creato notevoli difficoltà per la ricerca, in poco tempo, di sostituzioni adeguate.

Un cenno particolare merita il numeroso pubblico: "freaks", "punks", "mods" e "italiani" (non mancano mai)

hanno aggiunto una nota folkloristica alla manifestazione.

E veniamo finalmente ai concerti: l'ingrato compito di rompere il ghiaccio con il pubblico è spettato agli scozzesi "Bite the pillow", vincitori di un concorso indetto dalla rivista specializzata "Melody maker", che eseguono un rock ancora grezzo ma di buona fattura. Dopo di loro i "Jags" con un rock'n roll insipido e privo di energia. I "Punishment of luxury", invece, hanno destato tutt'altra impressione: con le tastiere sempre in primo piano e la bellissima voce di Brian Bond, riescono a creare un sound particolarmente elaborato che a tratti fa venire alla mente i "Devo" dell'ultimo periodo. Buona anche la prestazione dei "Doll by doll", passata purtroppo inosservata ad un pubblico per la gran parte impegnato in altre faccende o, più semplicemente, addormentato. Fortunatamente i "Cure" hanno risvegliato l'interesse di un pubblico freddo ed indifferente, proponendo molti brani tratti dal loro primo L.P., che è

quanto di meglio si sia ascoltato nel 1979: splendida la versione del loro primo singolo "Killing an Arab" riconosciuto alle prime note da un attento pubblico. Molto attesi i "Motorhead" che, però, a causa di una pessima amplificazione, hanno deluso tutti. Hanno chiuso la giornata, con il pubblico in delirio, i "Police": questi tre eccezionali musicisti hanno saputo creare una intelligente fusione di rock e reggae con apprezzabili risultati dal punto di vista musicale e da quello commerciale. L'amore per il rock'n'roll accomuna altri due gruppi della "new wave", gli "Yachts" ed i "Tourists": in entrambi i casi il sound è ancora grezzo, ma non mancano né l'aggressività né l'originalità e questo è un buon segno.

Niente di nuovo, invece, per quan-

to riguarda Bram Tchaikovsky, che utilizza i vecchi schemi del rock dei primi anni settanta con una classica formazione a tre. Non è stato da meno Ian Gillan, appesantito dagli anni e dalle ragnatele, con una band composta da fuoriusciti del circo Barnum ed una musica da "belle époque": ma gli inglesi non hanno dimenticato i "Deep Purple" ed hanno tributato clamorose ovazioni alla rispolverata "Smoke on the Water". Tutt'altra cosa, invece, i "Cheap Trick", rock ad altissimo livello e spettacolo garantito grazie anche alle acrobazie di Rick Nielsen: clamoroso poi il bis, la "day tripper" di beatlesiana memoria con ospiti d'onore il mitico Dave Edmunds

READING FESTIVAL

AUGUST BANK HOLIDAY WEEKEND

e Mick Ralphs, chitarrista dei "Bad Company". Ha deluso Steve Hackett, ex-chitarrista dei "Genesis", ancora legato alle romanticheggianti, ma ormai datate, atmosfere del suo vecchio gruppo: più che ovvia, dopo queste premesse, la presenza nel suo repertorio di un classico come "I know what I like".

I tedeschi "Scorpions" vanno citati per le incredibili scenografie, ma non per le musiche: il solito hard rock. I "Molly Hatchet", invece, autori di un rock-blues elettrico e trascinate ed esponenti di spicco della seconda generazione del cosiddetto rock sudista, tipico esempio le tre chitarre soliste, sono stati la autentica rivelazione del festival. Subito dopo i "Members" che, smettendo le voci maligne che accusano la "new wave" di non eccellere dal lato

tecnico, si sono rivelati degli ottimi musicisti in grado di regalarci

delle perle, come "Sound of the Suburbs" o "Solitary Confinement". Anche Peter Gabriel dall'alto della sua bravura (m. 1,50) ci ha offerto un onesto spettacolo grazie anche alla presenza del vecchio compagno d'armi Phil Collins: inevitabile la ripresa di "The Lamb Lies Down on Broadway" con il coro del pubblico in sottofondo. Ancora "Revival" con i "Whitesnake", metà "Deep Purple" nelle loro file (Lord, Paice e Coverdale) e ancora hard rock, per chi non ne avesse abbastanza: i classici del gruppo saccheggianti sono stati "might just take your life" e "mistreated". Ha concluso il festival, ed ha rischiato di non uscire in piedi (i salti mortali durante l'assolo in realtà sono rischiosi) Mils Lofgren che, dopo una lunga gavetta, ha finalmente ottenuto un meritato successo.

INTERVISTE

ESTATE 1979.

ABBIAMO APPUNTAMENTO CON BRAM TCHAIKOVSKY NELLA SUA ABITAZIONE DI GLOUCESTER ROAD, MENTRE CI DIRIGIAMO A CASA SUA SPATTIAMO LETTERALMENTE CONTRO ELVIS COSTELLO CHE STAVA FACENDO LA SPESA. QUANDO ARRIVIAMO A CASA SUO, UNA STRANA CASA PER LA VERITÀ, TROVIAMO GIÀ GABRIELLA, UNA AMICA ITALIANA CHE CI HA PROCURATO L'APPUNTAMENTO. BRAM TCHAIKOVSKY EX CHITARRISTA DEI MOTORS SI PRESENTA ALESSO AL PUBBLICO CON UN ALBUM SOLISTA "STRANGE MAN CHANGED MAN" E CON UN SINGOLO "GIRL OF MY DREAM".

D: BRAM PARLACI DELLE TUE RADICI MUSICALI.

R: COME TUTTI I RAGAZZI DEGLI ANNI 60 HO ASCOLTATO MOLTO I BEATLES GLI STONES ED I GRANDI DEL ROCK AMERICANO ELVIS, CHUCK BERRY, LITTLE RICHARD... ECC, MA IL PIÙ MOLTO A HO FRATELLO MAGGIORE CHE ME LI HA FATTI CONOSCERE.

D: PERCHÉ HAI LASCIATO I MOTORS?

R: OH GOD!! I MOTIVI SONO MOLTI MA IL PIÙ IMPORTANTE MOTIVO È CHE NON MI SENTIVO REALIZZATO CON LORO ED HO VOLUTO PROVARE PER CONTO MIO, NASCONO RITARDI IN PROSSIMI RAPPORTI CON IL VECCHIO GRUPPO PENSA CHE NICK GARGYEL SUONA NEL MIO ULTIMO DISCO.

D: VERRAI IN ITALIA?

R: È MOLTO DIFFICILE ORGANIZZARE UN TOUR EUROPEO IN QUESTI TEMPI, TROPPE SPESE PER ADESSO SUONERÒ A READING E POI A SETTEMBRE VOLEGO DOVE STANNO PREPARANDO UN GRANDE LANCIO PUBBLICITARIO IN ITALIA, LA GENTE È MOLTO RICETTIVA ED È MOLTO PARTECIPANTE MI PIACE REAGIRE PROPRIO.

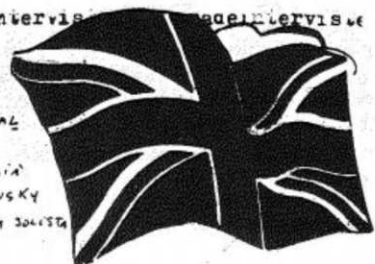
IL GIORNO DOPO BRAM SI SPOSAVA CON LISA, MA QUESTA È UN'ALTRA STORIA.

D.U. 20.1.0.

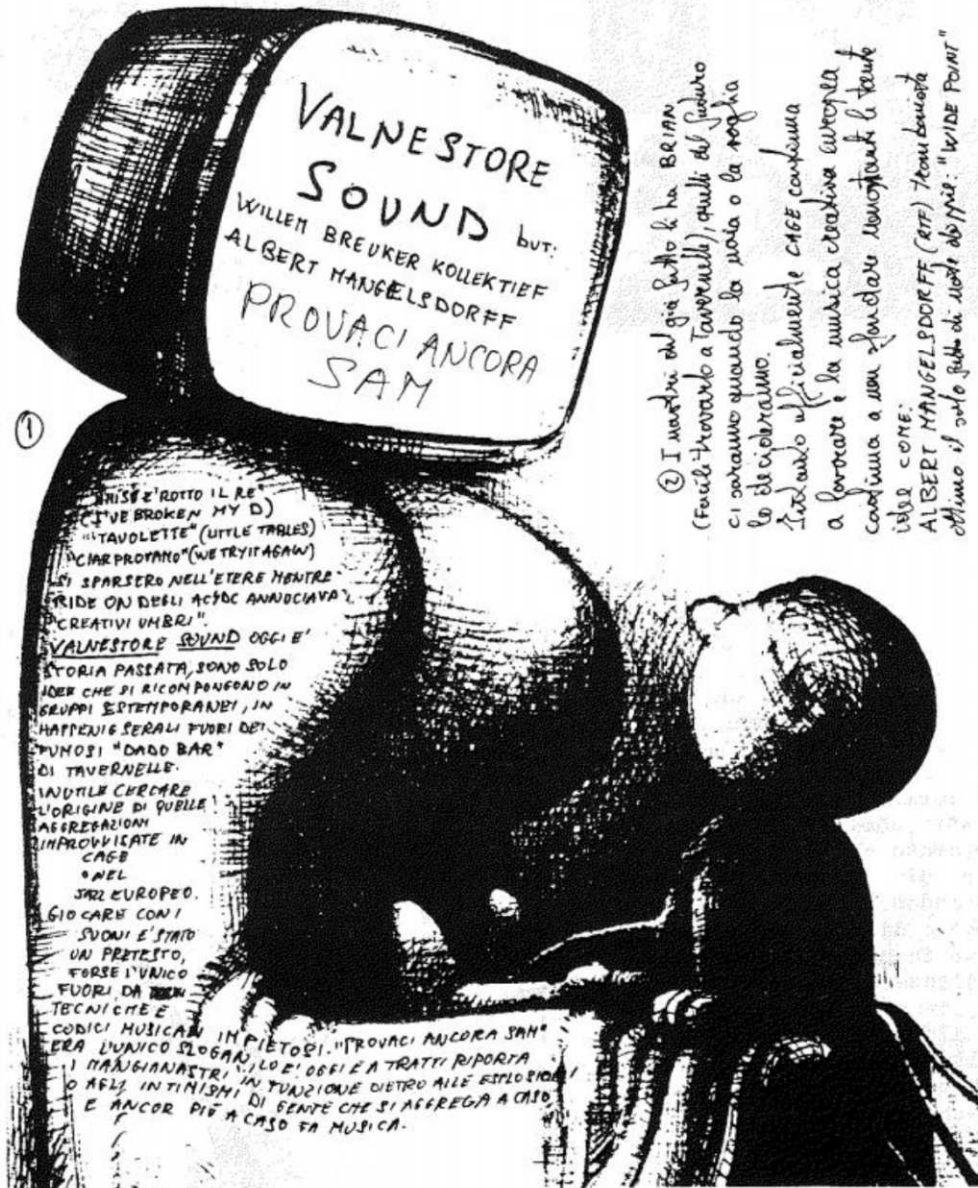
NEW SINGLES

POLICE = MESSAGE IN THE BOTTLE ***
SKIDS = CHARADE ***
GARY NUMAN = CARS ***
U.K. SUBS = TOMORROWS GIRLS ***
LÖ NOIZE = GAME OVER *****
PENETRATION = COME INTO THE OPEN ***
MEMBERS = KILLING TIME ***
THE CHORDS = NOW IS GONE ***
THE BSE'S = ROCK LOBSTER ***
FINGERPRINTZ = TOUGH LUCK ***
XTC = MAKING PLANS FOR NIGEL ***

ASCOLTATE I NOIZE -
"THE - LÖ NOIZE -"
"GAME OVER"



& MUSICIENS



TOMI VERLAINE



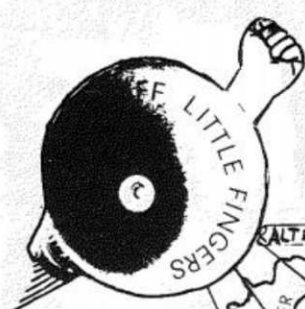
Questa pagina è dedicata a Tom Miller. Apparentemente emerito sconosciuto, ma se sostituite al suo vero cognome quello di battaglia, cioè Verlaine, il leader degli ex Television sarà presto smascherato. Che volete che vi dica? Avrei preferito che questa pagina avesse potuto essere messa sul vostro giradischi di Selezione o Stereo HI-FI che sia, ma ho incontrato difficoltà per il mixage..... Basterebbe riflettere sulla scelta del cognome per comprendere quale può essere la strada seguita da questo personaggio dell'underground di New York: Verlaine, uno dei "poeti maledetti", come li definì lo stesso autore, gente che rifiutò i modi classici di scrivere e di vivere, proiettandosi in esperienze intimistiche e di ricerca interiore, il tutto in una "allegra" cornice di alcolizzati, omosessuali ecc. Non sappiamo se anche Tom Miller sia un alcolizzato o similia, ma senz'altro ciò che ha sempre cercato di realizzare è stato di trasferire quelle che erano immagini di una certa New York notturna e sotterranea prima nei solchi degli LP dei Television ed ora in questo recentissimo

primo album solo. Una New York tra la follia e la più strana genialità, popolata di personaggi a dir poco affascinanti, sempre ~~sul punto~~ sul punto di "dar fuori di testa", ma con un minimo di lucidità che permette loro di trasformare questa follia latente in genio creativo. Basterebbe citare il solo Andy Warhol.

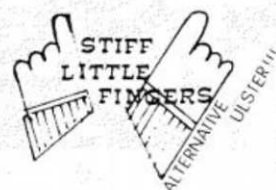
Tutto questo per inquadrare (brutto termine!) il personaggio. Quello che è difficile descrivere a parole rimane, al solito, la musica. Se avete presente il suono Television non vi rimarrà difficile immaginare il suono Tom Verlaine. Le cose si complicano se si cerca di capire se sia stato il primo ad influenzare il secondo o viceversa, ma non credo che poi conti molto...

Vi conviene provare a sintonizzarvi con la vostra radio sui 98,7 o sui 100,7 FM tra le 21 e le 23 e forse vi capiterà di sentire, tra le altre cose, "Breaking in my heart", un rock potente basato per sei minuti su soli due, tre accordi; oppure "Last night" una ballata decadente da ascoltare di notte; per non parlare di "Kingdom come", "Flash lightning" ed altri, tutti con la firma di Tom Verlaine, uno dei pochi negli States che sia riuscito a rompere il muro dell'anonimato senza troppi compromessi.





UN MEGAFONO ROSSO dall'Irlanda



ALTERNATIVE ULSTER ALTERNATIVE ULSTER ALTERNATIVE ULSTER ALTERNATIVE ULSTER ALTERNATIVE ULSTER

Una farfalla, una grata, un megafono; ovvero l'Ulster, la Gran Bretagna, e gli Stiff Little Fingers.

I problemi dell'Irlanda del nord continueranno a rimanere insoluti?

Il governo britannico stringe sempre di più la sua gabbia di ferro; l'informazione, i media

fanno il gioco del potere. Ma la grata di ferro non

può fermare la voce di protesta contenuta nelle canzoni degli "stiff little fingers: jacky burns, la voce del gruro, ha detto: "l'unica possibilità che avevamo per uscire da una situazione di merda, era diventare una band di rock and roll."

Ma lo sono. Un primo lavoro nel 1978, poi 45 giri "alternative ulster": "non c'è niente per noi a Belfast, quello di cui abbiamo bisogno è di una alternativa per l'Ulster, ignora la loro

(tatcher), gli contro cambia l'Ulster dove sei nato.

nel loro primo album "Inflammable Material" alcuni titoli: suspect device (sospetto), state of emergency (stato di emergenza), law and order (legge e ordine), wasted life (vita sprecata), ecc.

L'impegno è reale; uno dei rock musicisti non credere a loro è un piano

non c'è spazio per chi non ha voglia di

ed ogni brano le chitarre di jacky burns

ed henry clumy entrano violentissime, subito la

la voce ancora più forte, incalzata

qualcosa di più del punk; scarni, immediati,

diretti i testi. Rock against tatcher: rock come

liberazione e lotta: rock contro l'apatia e la

rassegnazione: fuck off.

Incidentemente per la "rough trade", una etichetta alterna-

tiva: gruppo antitedio: fuck patty smith.

"dicono che non potrai mai essere libero" (tatcher)

"dicono che li puoi rovesciare" stiff little fingers

ALTERNATIVE ULSTER

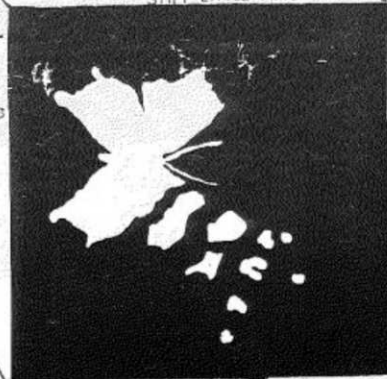
ALTERNATIVE PERUGIA?

* Suspect Device 45 giri.
per la Right Wings
(poi inserito nell'album)



INFLAMMABLE MATERIAL

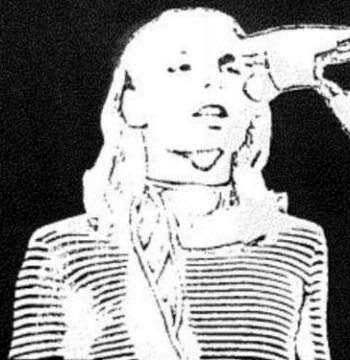
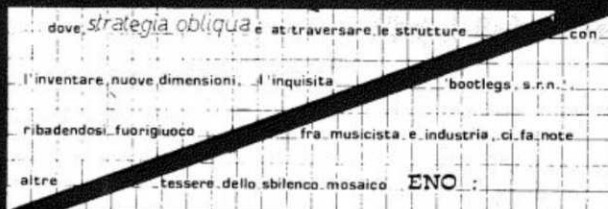
- DISCOGRAFIA
- Suspect Device 45 giri.
 - Alternative Ulster 45g.
 - Inflammable material 33g.
 - Gotta Getaway 45giri.
 - STIFF LITTLE FINGERS
 - STIFF LITTLE FINGERS
 - STIFF LITTLE FINGERS
 - STIFF LITTLE FINGERS
 - STIFF LITTLE FINGERS



(1978)

LA DISCOTECA DI BABELE

'Brain' PETER GEORGE ST. JOHN LE BAPTISTE DE LA SALLE **ENO**
(toponomastica dell'lo diviso)



iniziano la serie oltreoceano, i tipi della Impossible Recordworks facendo circolare un albo doppio che fotografa il nostro e Robert Fripp sul palco fumoso dell'Olympia, una tiepida sera parigina di maggio del settantacinque, gli stessi umori di No Pussyfooting e di Evening Star: AIR STRUCTURES la teoria del suono si dipana dalle frequentazioni della musica 'continua' di La Monte Young ('68) verso la definizione della musica 'ambientale' ('78).

Oggetto strano è TELEVISION with B.E. con nastri del settantaquattro (e c'è già Marquee Moon) a chiarir meglio successivi rapporti col punk spocchioso di No New York e quello umanoide di Devo e Talking Heads.

'Music for fans, vol. 2' è la gemma del lotto ed emblematico soggetto 'bootleg': materiale dai concerti assieme a Manzanera e agli altri settecentonovantanove, e tre brani, da due Live on Top Gear di John Peel trasmessi nel febbraio del settantaquattro, con The Winkies, futuri collaboratori di altre occasioni.

ETNEMAMISSORP:

RON GESSIN

... chi è costui?



ENO/LOGICA

- 1970 Portsmouth Sinfonia Hallelujah!
P.S. plays the popular classics
- 1972 Roxy Music
R. Wyatt's Matching Mole Little red record
Eno & Fripp No pussyfooting
- 1973 Roxy Music For your pleasure
Eno Here come the warm jets
Seven deadly finns b/w Later on
- 1974 'B. Eno with The Winkies
John Cale Fear
Slow dazzle
Ayers Cale Nico Eno June 1, 1974
Television with B.E.
Nico The end
- 1975 Eno Taking tiger mountain
Manzanera Diamond head
Quiet sun Mainstream
Bob Calvert Lucky life and the longships
Eno Discreet music
Fripp & Eno Evening star
Air structures
J. Cale Helen of Troy
R. Wyatt Ruth is stranger than Richard
Eno Another green world
I'll come running b/w The lion sleeps tonight
- 1976 '801 Live at the Reading Festival
Live
- 1977 Eno Before and after science
King's lead hat b/w R.A.F.
Camel Rain dances
Cluster & Eno
Fripp Exposure
Manzanera Listen now!
Ultravox
- 1978 Devo Be stiff (b/w Social fools)
Q: are we nct men? - A: we are devo!
Jubilee cert X
Talking Heads More songs about buildings and food
Eno Moebius Rodelius After the heat
No New York
Eno Music for films
Ambient 1 Music for airports
- 1979

Bowie Low

Heroes

Lodger

COMICSTRIPS
PRO. 79

PSICHIATRIA-ANTI

DOTTOR R.D. LAING

Antipsichiatria, una disciplina che si afferma negando. Laing, uno psicoanalista che deride il concetto di normalità. Nel 1961 esce: "L'IO DIVISO" un testo che rivoluziona la psicopatologia contemporanea; cosa viene negato in sintesi? Tutta la psichiatria come ideologia repressiva, lo psichiatra agente di questa repressione e le strutture manicomiali luoghi di ~~XXXX~~ tortura e di emarginazione. L'esperienza di Kingsley hall (comunità autogestita per malati di mente), dimostra come il concetto di schizofrenia serva soltanto a mistificare la violenza ~~X~~ cui il paziente (vittima designata) è sottoposto, prima in famiglia e poi nella società. Nel 1955 in USA G. Bateson ha teorizzato l'esistenza del doppio legame nelle famiglie di schizofrenici, un tipo di rapporto interpersonale che ~~XX~~ sottopone l'individuo a sistemi contraddittori di comunicazione e crea quello stato di conflitto e confusione classico delle psicosi. Laing e i suoi seguaci partono da questa ipotesi per una ricerca sulla struttura delle famiglie con pazienti schizofrenici; l'indagine rivela delle distorsioni nelle comunicazioni interpersonali, per cui tutte le azioni del paziente vengono disconfermate ed invalidate. Sotto il velo sottile della normalità esteriore si nasconde la follia di tutto un gruppo: "L'FAMIGLIA". Scoppia la bomba: è la struttura portante della società, la maggiore responsabile delle malattie mentali; il linguaggio dello psicotico e tutti i suoi deliri diventano ora comprensibili se analizzati all'interno di questo contesto; inizia quindi una vera e propria lotta contro le istituzioni psichiatriche. L'anti-psichiatria, questo nuovo manifesto ideologico dei radicali emarginati che nega la pedagogia istituzionale e la famiglia come normalizzatrice ed al contempo agente patogeno, che scardina le teorie genetiche sull'origine delle turbe psicotiche, viene negata a sua volta ed è ormai dalle sue frange più estreme trasformata in prassi politica. (Continua....)



Per saperne di più:

R.D. LAING : "L'IO DIVISO" Einaudi

R.D. LAING : " L' IO E GLI ALTRI" Sansoni

R.D. LAING & A. ESTERSON : "NORMALITA' E FOLLIA NELLA FAMIGLIA" Einaudi

D. COOPER

PSICHIATRIA - E - ANTIPSICHIATRIA - ARMANDO



Il loro nuovo album "Highway to hell", il costo in meno di quattro anni, li conferma come la miglior band di hard rock in circolazione.



La prima side si apre con "highway to hell" rock molto aggressivo, ricco di atmosfera e certamente uno dei più trascinanti, segue "girls got rhythm" in cui spicca sugli altri il grosso lavoro di Malcolm Young alla chitarra ritmica. "Walk all over you" è invece un brano che ricerca strane sonorità chitarristiche tipiche dell'heavy americano dei Blue Oyster Cult. Segue "touch too much" un rock'n'roll molto ritmato ed di sicuro effetto nelle esibizioni live. La facciata è conclusa da "deating around the bush" in cui la chitarra di Angus Young ricorda molto "riff" un brano contenuto nel quarto album degli AC/DC "Powerage" **SEGUE**

LA CRONISTORIA AC/DC, gruppo australiano la cui formazione è nella classica del rock duro: un cantante, due chitarre, basso e batteria. Il loro suono è un miscuglio di rock'n'roll e blues, elementi che qui insieme hanno originato una musica dura, graffiante in cui il gruppo (formato da Bon Scott cantante dotato di una strana voce in falsetto, dai fratelli Young, Angus e Malcolm alle chitarre e da Phil Rudd e Cliff William rispettivamente alla batteria e al basso) si intona alla perfezione, la loro aggressività li ha subito resi famosi come gruppo da concerti nei quali sono riusciti a conquistarsi migliaia di fans in tutto il mondo.

HIGH VOLTAGE (75)
DIRTY DEEDS DONE
DIRTY CHEEP (76)

LET THERE BE ROCK (77)
POWERAGE (78)
IF YOU WANT BLOOD
(YOU'VE GOT IT) (78) LIVE
HIGHWAY TO HELL (79)



ROCK-TOUR

te Sti

Stiff Fingers
Little



dall'album:
INFLAMMABLE
MATERIAL



SUSPECT D VICE
(Congegno sospetto)

Materiale infiammabile mi si è conficcato sulla testa
Un congegno sospetto che ha lasciato 2000 morti
Le loro soluzioni sono i nostri problemi
Hanno innalzato un muro
Da ogni parte calcolano il tempo, innescano
Sono sicuri che saremo tutti fregati
Eseguono i loro giochi di potere
Mescolano e tagliano il mazzo delle carte
Ci mettono al fondo
Ma che cosa ne tireranno fuori?
Non credete loro, non credete loro
Non abboccate una seconda volta
Ci privano della libertà
In nome della libertà
Perché non se ne vanno tutti
Perché non ci lasciano stare
Ci fanno sentire in debito
Per averci salvato dall'inferno
E poi ce lo fanno provare
S'ora che quei bastardi spariscano
Non credete loro, non credete loro
Lettete in dubbio tutto quello che vi si dice
Date solo un'occhiata intorno
All'amarezza e al rancore
Perché non cerchiamo di dominarli, di correggerli
Noi siamo un congegno sospetto se facciamo ciò che ci dicono
Ma un congegno può rovinare i propri scopi
Io sono un congegno sospetto, l'esercito non può rifiutare
Voi siete un congegno sospetto, essi lo sanno e
non possono rifiutare
ESPLODEREMO IN FACCIA A LORO.....

WASTED LIFE (vita sprecata)

Potrei essere un soldato, andare fuori
e combattere per salvare questa terra.
Essere un soldato del popolo, un'arma
paramilitare nella mano. Non diventerei
un soldato, non prenderei ordini da nessuno.
Non prenderei le loro foturie ordini. Uccidere
non è la mia idea di diventarmi. Vogliono
rovinare la mia vita, vogliono sprecare il mio tempo
ed hanno sempre rubato questi. Potrei diventare
un eroe, vivere e morire per la loro importante
causa, una nazione unita o uno stato multipen-
dente con leggi e governanti e regolamenti.
Quel causare solamente disordini e guerre, questo
è ciò che ho ora. Tanti ringraziamenti alla libertà
creatrice di caos. Non voglio essere preso. Dicono che
se non mi unisco non posso vincere. Ho ascoltato
quella storia molte volte prima e ogni volta l'ho
gettata dalle porte. Tuttavia vengono su da
me con un nome differente ma con la stessa
vecchia faccia. Posso vedere il collegamento con
un'altra volta e un posto differente. Non hanno
capelli bianchi o occhi blu ma pensano di essere
i padroni della razza. Non sono niente altro
che ciechi fascisti educano nell'odio
ed a vivere per devastare

(ma dove hai visto...?)

Un'aggiornamento dell'ultima ora:
è uscito un nuovo 45 giri degli
Stiff Little Fingers dal titolo
"Straw dog" (Rough Trade 1979).





JOE JACKSON

Un nome grosso in questo campo è quello di Joe Jackson, un musicista ametà strada tra reggae e il rock'n'roll tanto da essere spesso avvicinato ad Elvis Costello.

Anche Joe Jackson ha fatto un album: "Look Sharp" di cui non si

**LOOK SHARP!
THE ALBUM**

può dire altro se non che sia tra i migliori candidati per il disco dell'anno.

Un gruppo di cui parlare brevemente, altrimenti rischio di diventare palloso, è quello dei Members cinque ragazzi di Londra con delle ottime idee musicali e volendo

anche politiche: nelle loro canzoni cercano sempre di dire qualcosa a favore degli emarginati e altra gente che in un modo o nell'altro viene sfruttata e spremuta finché si può e poi viene buttata via come una lattina vuota. Anche i Members hanno fatto un album: "Live at Chelsea club." (NIGHT)

Questi di cui ho parlato sono tra i nomi più grandi che hanno fatto già un album; ci sono invece altri due o tre gruppetti che sono ancora al loro primo 45 giri, ma non per questo sono meno in gamba. Quelli che più meritano di essere citati sono gli Specials, i Selecter e i Clive Pig and the Hopeful Chinamen; i primi due addirittura hanno inciso solo un 45 giri con una facciata a testa, gli Specials con un brano chiamato "Gangsters" un pezzo molto vivace e ben fatto. I Selecter invece occupano l'altra facciata con un brano che porta il loro nome. Rimane l'ultimo 45 giri quello dei Clive Pig and the Hopeful Chinamen un disco particolarissimo con una copertina molto raffinata ed una musica che ricorda nello stesso tempo il reggae e le famose canzoncine dei Beach Boys. Con questo avrei finito non resta altro che ascoltare e il gioco è fatto. L'unico modo purtroppo (per voi) per poterla sentire è solo ascoltando Radio Perugia 1 dalle 21 alle 23 tutti i giorni e in particolare per questi gruppi recensiti il giovedì il venerdì il sabato e la domenica.

MEMBERS



THE SELECTOR
madness

THE POLICE

SKA



2 TONE



LYPSO (GAL)

THE SPECIALS

DUB



EWEMWEN

ROCK STEADY

REGGAE WAVE



I gruppi new wave pur facendo parte di un movimento musicale ben difficile da caratterizzare e schedare per le sue peculiarità molto varie hanno tra i molti meriti anche quello di recuperare e adattare in maniera originale e moderna tipi e generi musicali tra i più disparati.

Uno dei generi che più si presta a questo tipo di lavoro è il reggae; proprio il reggae che con le sue matrici africane si propone attualmente come una delle musiche più immediate e facilmente assimilabili anche dal pubblico più vasto. Una musica che potrà e dovrà sostituire anche la, purtroppo, tanto apprezzata disco music che sembra essere la musica, se così si può chiamare, che i grandi discografici intendono imporci ancora per chissà quanto tempo. Che il reggae sarà la musica del futuro più prossima sembra se ne siano accorti molti gruppi nuovi, formati anche da elementi bianchi, che suonando musica reggae fanno una scelta ben precisa non essendo questa la loro origine musicale. Lo scopo di questo articolo è quello di presentare alcuni di questi gruppi, o meglio alcuni dei loro dischi.

C'è un solo "piccolo" inconveniente che riguarda la reperibilità dei dischi di cui parlerò, in quanto i rivenditori della zona non li hanno mai neanche sentiti nominare, unico modo quindi per averli è tentare la sorte con i grandi venditori di Milano e Roma o comperarli direttamente dall'Inghilterra cosa che si può fare anche per corrispondenza.

Il gruppo con cui è d'obbligo iniziare queste brevi recensioni è quello dei POLICE, uno dei primi a fare reggae bianco, un reggae che unisce testi più attinenti la realtà sociale e la vita di tutti i giorni a una musica nata originariamente come musica mistica del popolo del dio Jah. Il disco è per ora il loro primo e unico album: Outlandos d'Amour; un album a dir poco da amare per quanto sia piacevole, grintoso, scatenato e raffinato allo stesso tempo. Nei dieci pezzi che eseguono, i POLICE, raggiungono i vertici più alti di bravura e di buon gusto nel comporre passando attraverso i più svariati generi musicali (rock'n'roll, beat, punk) per sfociare sempre in un piacevolissimo reggae. Un disco da comperare o da procurarsi in qualsiasi modo possibile per tutti gli amanti della buona musica.



THE SPECIALS

CLIVE PIG

Happy Birthday Sweet 16

WILKO JOHNSON

Wilko Johnson è uno dei maggiori chitarristi della scena del rock inglese, ha cominciato a suonare nei primi anni '60, militando in diversi gruppi del Southend londinese, i Roamers, gli Heap, poi i Fix, che comprendevano alcuni grandi nomi ora chitarrista di Lee Brilleaux e Dr. Feelgood, e Lew che ha faticato più notare. Il suo stile originale, ispirandosi Mick Green, chitarrista priimi a elaborare contemporaneamente la solista, anche se della chitarra di da quello della



come Dave Higgs, Eddie & the Hotrods, John Sparks poi con Lewis, armonicista degli altri a farsi non è eccessivamente dichiaratamente a dei Pirates e uno dei un modo di suonare la chitarra ritmica e il suono particolare Wilko Johnson è diverso chitarra di Mick Green.

Fino alla fine degli anni '60 Wilko ha suonato in pubs e piccoli locali facendosi le ossa e ottenendo una grande esperienza, che lo ha aiutato nei momenti più difficili. Nel 1971 formò Dr. Feelgood, insieme a Lee Brilleaux (voce e armonica), John Sparks (basso) e "Big" Figure Martin (batteria), con i quali solo nel 1975 cominciò a fare dischi.

Tra il 1975 e il 1977 il dottore sforna il migliore e senz'altro "Stupidity" (1976), dal vivo. Poi nel 1977 per divergenze Wilko Dr. Feelgood e, ottenuto il contratto dalla forma i Solid senders, con cui ha inciso un



album, di cui registrato lascia Virgin solo album.

"Solid senders" (1978) non è un album bellissimo, incertezza sulla musica da suonare, il gruppo non ben precisa, così al R&B classico di Dr. Feelgood brani molto diversi fra loro, senza che nessuno brilli sugli altri. Migliore è invece "Solid senders live", un LP promozionale uscito con le prime copie dell'LP ufficiale comprendente alcuni brani non suoi, tra cui un'eccezionale versione di "Highway 61" di Dylan.

bravo che conclude i concerti di Wilko. Dopo l'album Wilko scioglie i Solid senders, cambiando formazione ed eliminando le tastiere che mal si conciliavano con la sua musica, intraprendendo poi una tournée inglese. All'inizio del 1979 ha lasciato

WILKO JOHNSON'S Solid Senders begin a 13-concert UK tour next month. Although playing mainly universities, the dates will conclude with a major London show at the Lyceum.

la Virgin ed ora è senza contratto. Ha ottenuto recentemente un buon successo al Marquee, a Londra e, soprattutto al festival di Reading dove la sua musica ha divertito il pubblico. I Solid senders ora comprendono un bassista ed un batterista, oltre naturalmente Wilko Johnson che canta oltre a dare spettacolo con la sua sferragliante Feuder Telecaster. C'è solo da sperare che, se farà altri dischi, li faccia più vicini allo stile che usa nei concerti, senza cercare di abbellirli con tastiere e fiati, lo preferiamo al naturale.

DISCOGRAFIA

Con Dr. Feelgood:

DOWN BY THE JETTY (1975)

MALPRACTICE (1976)

STUPIDITY (1976)

SNEAKIN' SUSPICION (1977)

Con i Solid senders:

SOLID SENDERS (1978)

LIVE (1978 - Ediz. limitata) (contenuta nel 1° LP)

Wed 15th, Thur 16th, Fri 17th
Welcome Return Of:
WILKO JOHNSON'S SOLID SENDERS
Plus friends & Ian Fleming
Advance Tickets to Members £1.75
Non members on the door £2.00

THE INMATES

Gli Inmates sono cinque ragazzi londinesi: Bill Hurley, cantante, Peter Gunn e Tony Oliver, chitarristi, Ben Donnelly al basso e John Bull alla batteria, che secondo la stampa inglese hanno raccolto l'eredità di Dr. Feelgood rifacendosi alle matrici R&B degli anni '60. Il loro repertorio comprende classici del rhythm'n'blues e del soul arrangiati in maniera attualissima.

L'ultimo 45 giri in commercio è infatti un classico di 15 anni fa, "Dirty water" portata al successo dagli Standells. Questo è il retro, "Danger zone", scritta da Steve Cropper di Booker T. & the M.G.'s, altro gruppo leggendario di R&B, sono arrangiati in modo da ricordare Dr. Feelgood e in qualche momento Eddie & the Hot Rods. Il produttore degli Inmates è infatti Vic Maile che ha prodotto appunto gli Hot Rods e molti altri gruppi inglesi, e il suo intervento si sente e non rovina affatto la musica del gruppo. Dopo l'uscita di questo 45 giri gli Inmates si sono trasferiti dalla Soho records alla Radar.

THE INMATES: DIRTY WATER / DANGER ZONE - SOHO RECORDS

ROCK'N'ROLL NIGGER - FREE-RIC
WAVE - DENISE THE NIGHT
IN BANCIN BAREFOOT

FIRENZE - 10-9-1979

CONCERTI

PATTI SMITH

70000 PERSONE NON SE LE ASPETTAVA NESSUNO, TANTOMENO LEI RISULTATA COME È A SUONARE DAVANTI A POCHI MIGLIAIA DI PERSONE. IL COLPO D'OCCHIO DELLO STADIO COMUNALE ERA STUPEFACENTE, MIGLIAIA E MIGLIAIA DI RAGAZZI SI ERANO RIUNITI PER UN CONCERTO, COSA CHE NON SUCCEDEVA IN ITALIA DAL LANTANO 1974, SEMBRAVA DI ESSERE TORNATI AL TEMPI D'ORO DEL ROCK. MA PURTROPPO IL SOGNO È DURATO POCO, IMMERSO E SOFFOCATO DAI FUMI, UNA ERRATA ORGANIZZAZIONE E UN INFIANTO DI ATTELLAZIONE NON ADEGUATO HANNO FATTO SÌ CHE IL SOGNO ROCK DELLA NOTTE FIORENTINA SI TRASFORMASSE IN UN INCUBO. LA FESTA E LA MUSICA ERANO SOLO PER QUELLE POCHI MIGLIAIA DI PERSONE CHE STAVANO PUNTATE SOTTO IL PRECIPITO. ERÈ PER LORO CHE PATTI HA FATTO TUTTA SE STESSA SUONANDO SUONANDO GRIDANDO DALL'ORA CHE FORSE MAI AVEVA FATTO PRIMA. I GIORNI SEGUENTI SIDERALI RADIO E TV HANNO ATTACCATO PATTI ACCUSANDOLA DI AVER TRADITO IL SUO PUBBLICO. SI ASPETTAVANO UN DEMONE E SI SONO TROVATI DAVANTI UNA RAGAZZA GRILE E PALLIDA CHE AMA PAPA LUCIANI. ED ADORA LE CHIESE ITALIANE, SI ASPETTAVANO UNA RIVOLUZIONEARIA E SI SONO TROVATI DAVANTI UNA RAGAZZA CHE PARLAVA DI AMORE. HANNO GRIDATO AL TRADIMENTO, MA QUESTO SUCCOE QUANDO LA GENTE VOLEVA PULCARE SENZA CONOSCERE LE PERSONE. NESSUNO HA CAPITO IL SIGNIFICATO E L'IMPORTANZA DELLA VENUTA DI PATTI SMITH IN ITALIA. 70000 PERSONE HANNO VISTO UNO DEI PIÙ IMPORTANTI MUSICISTI DEL MONDO. NON VUOLGO CREDERE CHE LA MUSICA ITALIANA SIA TALE POCO E SORRENTI.



HORSES - RADIO ETIOPIA
EAST - WAVE -

ROCK'N'ROLL NIGGER!!

THE MEMBERS

"KILLING TIME" È L'ULTIMO 45 DEI MEMBERS GRUPPO INGLESE TARGATO VIRGIN. IN QUESTA ULTIMA FATICA DISCOGRAFICA I MEMBERS LASCIANO UN DU' IN DISPARTE IL LORO AMORE PER IL REGGAE E SI LANCIANO IN UN CORPOSO ED ECCITANTE ROCK. IL RITMO È NOTEVOLE SORRETO DA UN PRECISO DRUMMING. IL TESTO NARRA DI AVVENIMENTI LEGATI ALLA VITA ED AI PROBLEMI DEI GIOVANI KIDS, COME È ABITUDINE DEI MEMBERS. ANCHE IL RETRO "G.L.C." È SULLA FALSA RIGA DELLA FACCIATA 1 IN QUESTO BRAND SONO PIÙ IN EVIDENZA LE VOCI E GLI INCREDIBILI CORI CHE SONO ORMAI UN SEGNO DI DISTINZIONE DEI MEMBERS. INTELLIGENTE ANCHE LA COPERTINA, CHE RAPPRESENTA UNA LAVATRICE (DATO CHE "KILLING TIME" PARLA DI UNA LAVANDERIA) CON UN ORLO CENTRALE DAL QUALE SI VEDE L'ETICHETTA DEL DISCO.

marquee

90 Wardour St., W1 01-437 6603

Open every night 7.00 p.m. - 11.00 p.m.
Student and members prices available
Mon. 17th Sept. (Adm. £1.00)
THE BRAKES
Plus Support - Jerry Floyd
Tues. 18th Sept. (Adm. £1.50)
AXIS POINT
Plus Support - Joe Long
Wed. 19th Sept. (Adm. £1.50)
MERTON PARKAS
Plus Support - Jerry Floyd
Thurs. 20th Sept. (Adm. £1.50)
THE MEMBERS
Plus Support - Joe Long
Advance tickets to members £1.75
Non-members on the door £2.00
HAMBURGERS AND OTHER HOT AND COLD SNACKS AVAILABLE

DISCO VIRGIN VS292

SIOUXSIE AND THE BANSHEES

JOIN HANDS

Nei campi delle Fiandre
Crescono i papaveri
Tra le croci, fila su fila
Segnano il luogo.
Noi siamo i morti.

Comincia così il nuovo album di Siouxsie and the Banshees. Con un ode a tutti i caduti della prima guerra mondiale. Il pezzo si chiama Poppy Day.

Uscito i primi giorni di settembre l'album, che si chiama Join Hands, sta già scalando le vette delle classifiche inglesi e non. Preceduto dal singolo Playground Twist, il disco era molto atteso. Con ancora nelle orecchie le fantastiche note di The Scream, il precedente LP, questo JOIN HANDS giunge molto opportuno per constatare il grado di maturazione cui Siouxsie and the Banshees sono giunti. (33)
La prima impressione che si ha ascoltando questo ~~trattato~~ è la sicura mancanza di immediatezza che aveva il precedente. Attenti però a considerarlo una merdata! Tutt'altro! Ascoltandolo una seconda volta si riscopre la Siouxsie di sempre, quella per intenderci di Carcass e Overground. Il suo rock è sempre cupo, sempre metropolitano. L'uomo in questi ultimi dieci mesi evidentemente non è ancora riuscito a trovare la formula giusta per uscire dalla continua alienazione cui lo costringe la civiltà industriale di oggi, (la prima volta che ho letto questa frase m'è rimasta impressa, chissà perché). Comunque sta di fatto che Siouxsie and the Banshees ce lo ricordano in ogni pezzo di questo disco.

Il filo conduttore dell'album è quindi sempre quello della angoscia in un mondo fatto sempre più di macchine e di robot che non di esseri umani.

Cambiano invece le liriche. Qui Siouxsie si fa un po' più umana. Cerca di salvare e di porre la sua attenzione a valori che ancora non vengono contaminati (?) dalle malefiche radiazioni di un uomo sempre più "a motore". Sembrerà strano ma uno di questi "valori" che Siouxsie in qualche modo salva è... la mamma.

Naturalmente la sua non compra solo profumi per lei come faceva quella di Beniamino Gigli, to' inconsapevole del dall'uomo. Eppure anche le bene. Un "oppio" an-le dà la forza di tira-Marx). Il pezzo si chia-Mother ed è tutto modu-carillon.

Oltre alla accattivante nd Twist, spiccano nel mature Burial, (..... cora, sono solo in cata-forte del disco è la

Nella seconda side tiene banco e...vinile la lunghissima ed accorata The Lord Prayer, anch'essa molto bella.

Insomma per farla breve questo è un disco forse non all'altezza del primo, che però mi dà le stesse sensazioni e la stessa voglia di spaccare tutto. Un disco che mi riporta prepotentemente alla realtà e mi fa istintivamente pensare a quanto dobbiamo essere coglioni al giorno d'oggi. Poi, va bè, ascoltatelo!!!



la sua è uno strumen-despotismo creato lei continua a voler-che questo, che però re avanti (cfr. Karl ma semplicemente lato sulle note di un

e già citata Playgrou disco la funerea Pre-non mi seppellite an-lessi). Altro pezzo cupa Placebo Effect.

HANDS HASAUEADE (Giant no, nuna?)

testi

Sionxsie and the Baushees (Join Hands) [LP]

- PLAYGROUND TWIST -

Prendere Prendere da una giulietta di margherite
dondolare tra gli alberi correre via dai tuoi amici
e cadere sulle ginocchia sulle tue ginocchia
mettersi in ginocchio tira i dadi senza volerlo
hai mai visto una cosa simile in vita tua?
Nascondi il sego ma arrivi sempre dentro i tuoi
stare, stare ai giochi di partito e danzare nell'ombra
su e giù sull'altalena, equilibrare la bilancia.
Hai bevuto e stai ancora equilibrando la tua bilancia.
Qualcuno da biasimare, qualcuno da umiliare
qualcuno cui puoi chiedere andare indietro per
chiedere le tasse e seguire poi il capo
Prendere, Prendere dalle strutture su cui ti sei arrampicato
dondolare sulla forca ridere con i tuoi amici
ma ricordati che puoi affogare anche quando l'acqua si abbassa.
RICORDATI CHE PUOI AFFOGARE -

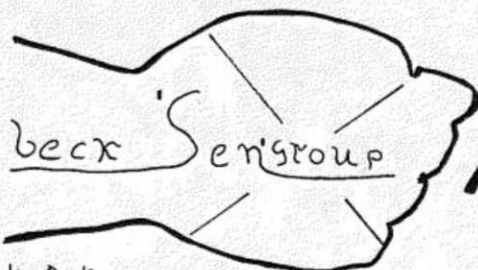
- MOTHER -

Il mondo che impare ad amare
questo è una madre
Ti insegna ad amare la madre
e lei che ti tiene al caldo e ti
preserva dal male
Guardala farà di tutto per la tua
mente finché eguaglierai la sua
specie. È questa una madre?
Al di fuori non so se c'è la prima
vera nel suo letto oppure i nodi
che sento sciogliersi nella mia testa
MADRE - Porterà il tuo stesso
linguaggio se penserà che sei nei
no alla fuga. MADRE ora ti stringe
al suo seno e vedi attraverso di
lei Ti dà tutta l'energia e sa-
fora il tuo ultimo respiro.
OH MADRE Una cosa che coltivi
per odiare

Madre. e lei che ti tiene al caldo e
ti preserva dal male, ti aprirà le
mentre per farti diventare buono
e come vuole lei
MADRE - Al di fuori non so, perché
penso di essere al sicuro nel mio
letto quando so che sono solo.
Forse lei mi guarda dall'alto.
MADRE - Mi darà un bacio e mi
saluterà se andrò via.
MADRE. mi prende nel suo seno
e sorride commossa.
Mi irraggia di energia vitale
lei si diede il nostro primo respiro
MADRE - un amore che non
dimenticherai

WE ACCEPT NO
OTHER LIABILITY
WHATSOEVER
(per i testi tradotti)

ROCK
SPECIALE
(DOPO LA MORTE)



ADDIO!

"PARTITO SAMUEL-dice Dick-IL SENSO DI VUOTO CI HA SCIOLTO."



C. Beck (Sen) Sen'group

Le urla filtrate dall'odio zampillante sul palco, le scosse alla "cattiva-coscienza" dei fan, resteranno un ricordo che il vinile non ha impressionato. **"HOW IT IS"** l'ultimo album del gruppo toglie la cera alle orecchie assopite dai media, ma Samuel, Dick, Elen, Stan, Bernard, George, Martin, Michel e William sapevano lanciare dal palco colonne di suono che i microfoni della CBS EINAUDI RECORDS non sono mai riusciti a trattenere. "My rock is on the life - diceva SAMUEL - too strong for your mind". Nei volti distrutti dopo il concerto, negli occhi tappati da un suono bruciante come un sole, la promessa era sempre mantenuta: **"BECK 'SEN' GROUP"** **È TROPPO!**

ORA CHE I 9 NON CI SONO PIU' LA LORO STORIA E' FATTA DI TRACCE DEL GRAN GIOCO PERDUTO

DISCOGRAFIA SINTETICA:

Comincio con "WOROSCOPE" e "MURPHY" due testi, due musiche espresse nell'astratto. Poi "HOLLODY" e "WATT" rimandavano la dose con inimitabili strumenti: racchiuse nei testi.

"WAITING G." che fu l'unico contratto con la CBS EINAUDI RECORDS

Le note di "END OF THE GAME", "LAST TAP OF KRAPP" e "HAPPY DAYS" ancora vivono nei pub del Finsbury.

La semplicità del rock, ben conosciuta, ma tragica per il inganno: dietro, dietro al suono di Beckett c'era un concentrato d'universo, un grande niente in cui tutti avrebbero potuto immergersi!

IN "HOW IT IS" c'è tutto: "I SAY HOW IS IT BEFORE P. WITH P. AFTER P. HOW IS 3 PARTS I SAY AS I FEEL"

LEGENDA: BECKETT NONSENSE GROUP - OVVERO - SAMUEL BECKETT VA BENE!!

by Totò Bonaro

NILS LOFGREN
A READING

↓ NO-10-14



ADL PIX BY ROLLE

↓ BRUFA DISC



STAMPATO IN PROP. VIALE INDIPENDENZA 13 - PG



WARCIN SOUND
"DESTROY"

**ROCK-JAZZ-FOLK
COLLECTION**

live

**DEBARBAT
DOLPHIN ORCHESTRA**

SIDE 1
RUINS (trad. folk)
DESERT (Song Garua)
MEMORY OF HIROSHIMA (S. Yamashita)

SIDE 2
THE BALLAD OF CRAFTY SACK (S. Plamau)
POST WAR (S. Buhle)
LOVE HIDE (S. Morrison)
LE JIRINE (D. Soudan)

DIS-ITAL

DISTRIBUZIONE DISCHI RICORDAPPA

SE NE PARLERÀ DOMANI!!

PUBBLICITÀ
PROGRESSO 

Results NEXT

"stop your STOPPING"
"KID"
"das prebendera?"
"Rakets NEXT"

カ

✓ 12/20/25

MI FAZIEN - fa poca (nessuna) differenza
Abbiamo preso i soldi e la macchina
LE HAGLIETTE
già morte!!

Radio Perugia1

100,7 98,7 92,7

F M

La Radio che è
un'opera d'arte